

Giorgio Morandi e Tacita Dean "dialogano" a Palazzo Te

Tacita Dean è nata nel 1965 a Canterbury (Regno Unito), all'ombra della Cattedrale che è chiesa madre della comunione anglicana. E nella sua nicchia d'arte - film che riflettono sulla fuggevolezza di paesaggi e realtà fragili, una sorta di elegia al potere trasformante del tempo - ormai è un nome mondiale. Ma fulgido di fama planetaria è pure il bolognesissimo Giorgio Morandi, pittore e incisore morto nel 1964. Dean lo sa, e in quella soprannaturale presenza che il tempo umano non può cancellare - in accordo con i curatori Massimo Mininni e Augusto Morari - lo ha idealmente coinvolto in "Semplice come tutta la mia vita": s'intitola così la mostra inaugurata ieri a Mantova, primo evento espo-

sitivo dell'anno a cura del Centro internazionale d'arte e di cultura Palazzo Te. Ma l'esposizione che fino al 4 giugno animerà la residenza "ricreativa" dei Gonzaga - Palazzo Te, appunto, tra i capolavori di Giulio Romano - scaturisce anche dalla sinergia con la Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma, l'Istituzione Bologna musei e altri enti, stavolta di area virgiliana. In prima linea il Comune, socio fondatore del Centro internazionale e proprietario dell'immobile (l'altra grande residenza dei Gonzaga, Palazzo Ducale, è invece del Ministero dei beni culturali), e poi anche gli Amici di Palazzo Te e dei musei mantovani, con il contributo economico di Fondazione banca agricola man-

tovana. Ed ecco che "proponendo una profonda riflessione sul profondo legame che si istituisce tra i due artisti - così il Centro internazionale presenta la mostra - l'esposizione mette a confronto due film, "Day for night" e "Still life", che Tacita Dean ha realizzato nel 2009 nello studio bolognese del pittore". E Morandi rivivrà idealmente proprio lì, in quel suo studio fedelmente ricostruito all'inizio della mostra, prima ancora che nelle cinquant'opere - dipinti, disegni, acquerelli e grafiche ("concessi da importanti musei e collezioni private", precisa l'ente organizzatore) - che costituiscono il percorso vero e proprio dell'esposizione. (M.Pal)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mantova

Una mostra mette a confronto il maestro dell'arte moderna con l'esponente di quella contemporanea



Palazzo Te

